



Comunicato stampa

Data

3 giugno 2020

Prodotto interno lordo nel 1° trimestre 2020: il coronavirus rallenta l'economia

Nel 1° trimestre 2020 il PIL svizzero è diminuito del 2,6 %, dopo un aumento dello 0,3 % nel trimestre precedente¹. La pandemia da coronavirus e le misure di contenimento hanno fortemente limitato l'attività economica nel mese di marzo. Inoltre, il cedimento congiunturale a livello mondiale ha frenato le esportazioni.

Il settore dei servizi è stato particolarmente colpito dalla chiusura delle imprese e dalle varie restrizioni adottate. La creazione di valore aggiunto è diminuita per quasi tutti i servizi. Un calo storico si osserva nel **commercio** (–4,4 %) e nel **settore alberghiero e della ristorazione** (–23,4%), che ha dovuto fare i conti, già da inizio marzo, con la diminuzione degli ospiti dall'estero. Anche il ramo **trasporti e comunicazioni** (–5,1 %) ha fatto registrare la maggiore perdita degli ultimi 30 anni, a causa della soppressione di gran parte dei voli e dei collegamenti ferroviari. Un impulso negativo di dimensioni storiche è arrivato inoltre dal **settore sanitario** (–3,9 %), dato che molti trattamenti sono stati temporaneamente sospesi. Hanno invece sorretto il PIL **l'amministrazione pubblica** (+0,8 %) e il **settore finanziario** (+2,3 %); quest'ultimo ha beneficiato in particolare della crescente attività all'estero. Complessivamente sono però dimunite sia le **esportazioni** (–4,4 %) sia le **importazioni di servizi** (–1,2 %).

Le misure di contenimento sanitarie e la grande insicurezza hanno portato alla massiccia diminuzione dei **consumi privati** (–3,5 %). La chiusura dei negozi a partire dal 17 marzo ha determinato un forte calo nell'acquisto di mobili e abbigliamento, ma le spese per la mobilità, il tempo libero e la salute sono diminuite fortemente. Anche gli **investimenti nelle costruzioni** si sono sviluppati al ribasso (–0,4 %), così come quelli nei **beni di equipaggiamento** (–4,0 %). Il **consumo dello Stato** (+0,7 %) è stata l'unica componente della domanda interna a sostenere la congiuntura. In conclusione, la domanda finale interna (–2,7 %) ha subito la contrazione più marcata degli ultimi decenni.

La situazione economica si è deteriorata anche per i principali partner commerciali, andando a colpire rami industriali sensibili alle variazioni congiunturali come quello metalmeccanico e quello degli orologi e strumenti di precisione. La creazione di valore **dell'industria manifatturiera** (–1,3 %) ha fatto registrare il maggiore calo dopo quello dovuto la rimozione del tasso di cambio minimo tra franco e euro a inizio 2015, provocando così una sensibile diminuzione delle esportazioni in molti settori industriali. Si è in compenso sviluppata

¹ Tassi di variazione reali rispetto al trimestre precedente. Per maggiori informazioni: www.seco.admin.ch/pil.

positivamente la voce di esportazione – molto importante – dei prodotti chimico-farmaceutici che, insieme a quella del commercio di transito, ha portato all'aumento del totale delle **esportazioni di merci**² (+3,4 %). Le **importazioni di merci**² (-1,1 %) sono invece diminuite, data la diminuzione della domanda interna.

Indicazione metodologica

La pandemia da coronavirus influenza le **statistiche**. Per allinearsi alle raccomandazioni di Eurostat ed evitare distorsioni dovute alla pandemia³, i dati e la metodologia per il calcolo del PIL trimestrale sono stati analizzati in modo approfondito. In aggiunta alle altre fonti esistenti, sono state considerate in particolare anche i dati relativi ai preannunci di lavoro ridotto e i conteggi già disponibili. I risultati sono stati verificati alla luce dei provvedimenti di contenimento secondo l'ordinanza 2 COVID-19 del Consiglio federale. Infine, sono stati analizzati – ed eventualmente adeguati – tutti i modelli di destagionalizzazione. È tuttavia possibile che, data l'attuale situazione dei dati, nei prossimi quartali saranno necessarie delle revisioni più incisive di quanto avviene di consueto.

Per maggiori informazioni:

Eric Scheidegger, SECO, capo della Direzione politica economica, tel. +41 58 462 29 59

Ronald Indergand, SECO, capo del settore Congiuntura, Direzione politica economica, tel. +41 58 460 55 58

² Esclusi oggetti di valore.

³ <https://ec.europa.eu/eurostat/data/metadata/covid-19-support-for-statisticians>

Dati trimestrali del PIL

Allegato al comunicato stampa della SECO del 3 giugno 2020¹

Figura 1: Prodotto interno lordo²

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente in %

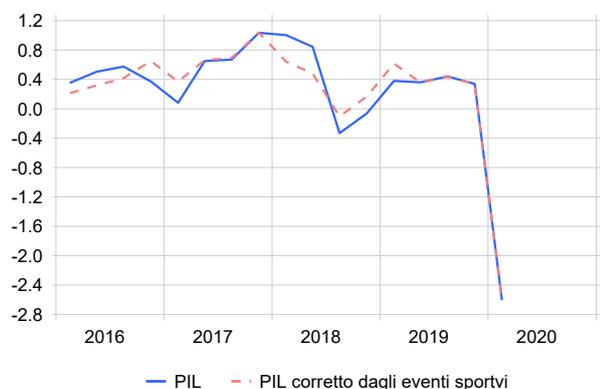


Figura 2: Contributi alla crescita

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente, in punti percentuali

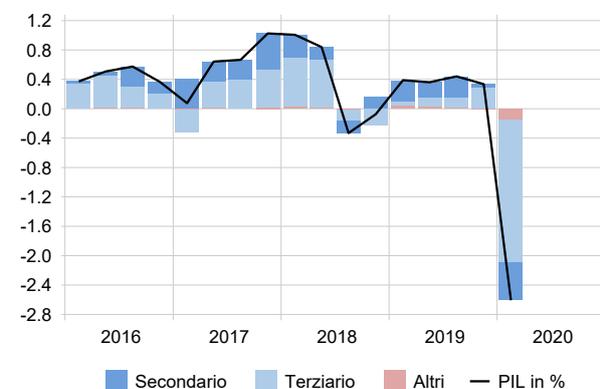


Tabella 1: Approccio della produzione³

Valori reali, destagionalizzati, variazione rispetto al trimestre precedente in %

	19:2	19:3	19:4	20:1
Prodotto interno lordo	0.4	0.4	0.3	-2.6
Industria manifatturiera	1.3	0.9	0.2	-1.3
Costruzioni	-0.1	0.0	0.7	-4.2
Commercio	0.2	0.8	1.2	-4.4
Alloggio, ristorazione	2.4	-0.3	1.0	-23.4
Finanza, assicurazioni	0.8	0.2	0.2	1.5
Servizi alle imprese	-0.2	0.0	0.2	-1.9
Amministrazione pubblica	0.0	0.4	0.6	0.8
Sanità, sociale	0.3	-0.3	0.5	-3.9
Arte, intrattenimento, divertimento	-0.1	-1.3	-0.4	-5.4
Altri rami	-0.1	1.2	-0.5	-4.3
Prodotto interno lordo corretto dagli eventi sportivi	0.4	0.4	0.3	-2.6

Tabella 2: Approccio della spesa⁴

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente in %

	19:2	19:3	19:4	20:1
Prodotto interno lordo	0.4	0.4	0.3	-2.6
Consumi delle famiglie	0.3	0.3	0.3	-3.5
Consumi delle Amministrazioni pubbliche	0.2	0.7	0.7	0.7
Investimenti in beni di equipaggiamento	-0.5	0.5	2.8	-4.0
Investimenti in costruzioni	-0.1	0.4	0.6	-0.4
Esportazioni di beni, esclusi gli oggetti di valore escluso inoltre il commercio di transito	0.7	0.8	-0.1	3.4
Esportazioni di servizi	-2.4	-0.4	0.8	-4.4
Importazioni di beni, esclusi gli oggetti di valore	-1.7	1.5	-2.3	-1.1
Importazioni di servizi	1.8	1.0	-0.8	-1.2

¹ Per i dati e maggiori informazioni vedere: www.seco.admin.ch/pil

² La SECO pubblica a titolo informativo anche il PIL «corretto dagli eventi sportivi», che comprende gli effetti dei grandi eventi sportivi, ma lasciati. Per maggiori informazioni vedere: Tendances conjoncturelles [Automne 2017](#) e [Printemps 2018](#).

Tabella 3: Approccio della produzione³

Valori reali, variazione in %

	anno prec.		trimestre dell'anno prec.			
	2018	2019	19:2	19:3	19:4	20:1
Prodotto interno lordo	2.8	1.0	0.2	1.1	1.6	-1.3
Industria manifatturiera	3.9	3.3	2.6	4.8	3.3	1.3
Costruzioni	1.9	0.7	0.1	-0.2	2.5	-4.3
Commercio	-0.1	1.4	0.5	1.2	3.7	-1.4
Alloggio, ristorazione	4.2	2.2	5.2	1.6	3.7	-20.9
Finanziario, assicurativo	0.9	0.7	0.2	0.9	2.1	2.7
Servizi alle imprese	3.2	1.4	1.7	0.8	0.5	-1.9
Amministrazione pubblica	0.2	0.2	-0.4	0.3	0.9	1.8
Sanità, sociale	3.2	2.2	2.7	1.8	1.4	-3.4
Arte, intrattenimento, divertimento	24.9	-18.6	-25.5	-20.6	-12.7	-7.3
Altri rami	3.2	0.3	-1.5	1.4	0.8	-3.9
Prodotto interno lordo corretto dagli eventi sportivi	2.3	1.4	0.9	1.6	1.9	-1.3

Tabella 4: Approccio della spesa⁴

Valori reali, variazione in %

	anno prec.		trimestre dell'anno prec.			
	2018	2019	19:2	19:3	19:4	20:1
Prodotto interno lordo	2.8	1.0	0.2	1.1	1.6	-1.3
Consumi delle famiglie	1.0	1.2	1.1	1.5	1.3	-2.5
Consumi delle Amministrazioni pubbliche	0.3	1.3	0.9	1.6	2.0	2.3
Investimenti in beni di equipaggiamento	1.1	1.0	-1.1	1.6	4.8	-1.6
Investimenti in costruzioni	1.2	0.6	-0.6	0.0	1.8	0.9
Esportazioni di beni esclusi gli oggetti di valore escluso inoltre il commercio di transito	5.9	4.8	4.4	11.3	0.7	6.0
Esportazioni di servizi	1.6	-1.9	-2.3	-3.3	-0.1	-6.2
Importazioni di beni esclusi gli oggetti di valore	6.2	1.9	-1.2	5.7	1.2	-3.6
Importazioni di servizi	-4.3	1.0	1.5	4.0	2.0	0.5

³ **Attività manifatturiere:** Noga 10–33; **Costruzioni:** Noga 41–43; **Commercio:** Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, Noga 45–47; **Alloggio, ristorazione:** Noga 55–56; **Finanziario e assicurativo:** Attività finanziarie e assicurative, Noga 64–66; **Servizi alle imprese:** Attività immobiliari, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Attività amministrative e di supporto, Noga 68–82; **Amministrazione pubblica:** Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale, Noga 84; **Sanità, sociale:** Sanità e assistenza sociale, Noga 86–88; **Intrattenimento:** Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, altre attività di servizi, Noga 90–9; imposte e sovvenzioni sui prodotti. **Altri rami:** Agricoltura, silvicoltura e pesca, Noga 01–03; Attività estrattiva, Noga 05–09; Fornitura di energia e acqua, trattamento dei rifiuti, Noga 35–39; Trasporto e magazzinaggio, Noga 49–53; Servizi di informazione e comunicazione, Noga 58–63; Istruzione: Noga 85; Attività di famiglie come datori di lavoro, produzione per uso proprio, Noga 97–98; tasse e sovvenzioni dei prodotti.

⁴ Oggetti di valore: Metalli preziosi, pietre preziose e semipreziose, opere d'arte e di antiquariato e oro non monetario.